



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Dipartimento Organizzazione e Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 14 dicembre 2017

**Comunicato Stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi
e del segretario nazionale Uilca Giuseppe Bilanzuoli**

**Andamento occupazionale settore credito.
Uilca: Urgente confronto con Abi sul bancario del futuro**

Sono **28.600** i dipendenti del credito che lasceranno il posto di lavoro tra il 2017 e il 2021 per l'applicazione dei piani industriali e dalle trattative su riorganizzazione e riduzione di organici dei maggiori gruppi bancari italiani.

Questo dato emerge da un'analisi effettuata dal **segretario nazionale Uilca Giuseppe Bilanzuoli**, responsabile della contrattualistica, sugli accordi raggiunti nei principali gruppi bancari del Paese e costituisce un elemento di grande preoccupazione per la tenuta occupazionale del settore del credito italiano, considerando peraltro che lo studio non ha considerato le banche di minor dimensione e il mondo del Credito Cooperativo. Questo studio verrà aggiornato dopo ogni significativo accordo sugli esodi.

“Fino ad oggi l'impianto evoluto di relazioni industriali del settore e la lungimiranza del sindacato e delle parti datoriali in sede di confronto, hanno consentito di gestire le uscite senza pesanti ricadute sociali, dato che sono state conseguite con pensionamenti o esodi incentivati, grazie a strumenti come il Fondo di Solidarietà, che forma l'impianto di ammortizzatori sociali del settore insieme al Fondo per l'Occupazione, che negli ultimi dieci anni ha favorito la compensazione delle uscite di personale con circa 18.000 assunzioni a tempo indeterminato - afferma **il segretario generale Uilca Massimo** -, ma resta il fatto che l'occupazione nel settore del credito sta subendo una contrazione fortissima a scapito, molto spesso, dei servizi offerti alla clientela, alla vendita di prodotti in linea con la loro profilazione e alla professionalità degli addetti”.

Secondo il segretario nazionale Uilca **Giuseppe Bilanzuoli** “la riduzione del personale bancario è destinata a proseguire, perché il numero estremamente elevato di uscite di personale bancario sopra citato è certamente conseguenza



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

delle pesanti ristrutturazioni derivanti anche da pesantissime crisi aziendali verificatesi negli ultimi anni, come Monte Paschi di Siena, le quattro Banche in risoluzione e le ex Banche Venete, ma anche da processi che incideranno ulteriormente nel prossimo futuro, determinati dallo sviluppo tecnologico, dalla crescita delle attività online e dalla robotizzazione, con conseguente riduzione degli sportelli”.

“In questo contesto – aggiunge **Masi** - il sindacato deve trovare, unitariamente, proposte finalizzate ad allargare il perimetro e l’area contrattuale del credito e per contrattare nuova e stabile occupazione”.

Masi e Bilanzuoli ribadiscono che “è assolutamente indispensabile aprire tra sindacato e Abi un confronto di prospettiva e lungimirante per definire insieme come strutturare il lavoro bancario nel futuro, intercettando tutte le possibili soluzioni per ampliare le mansioni che possono essere svolte, rafforzando le possibilità di business e individuando ulteriori ambiti di attività che potrebbero essere inserite nell'area contrattuale del credito”.

“In questo contesto la Uilca considera del tutto fuori luogo tentativi di alcune aziende di esternalizzare attività – conclude **Masi** - e continuerà, come già fatto anche recentemente, a opporsi con forza a questi processi e ad improprie cessioni di ramo d'azienda, soprattutto quando tali iniziative sono finalizzate a non applicare il contratto del credito in futuro”.

La Responsabile Dipartimento
Organizzazione e Comunicazione
Simona Cambiati